



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**DETERMINAZIONE N. 1079 DEL 30.12.2016**

### ***Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro***

**Struttura proponente:** AREA GESTIONALE GIURIDICO ECONOMICA – UFFICIO ECONOMATO,  
MAGAZZINO, MONITORAGGIO CONTRATTI

**OGGETTO:** determina a contrarre per l'acquisizione, mediante procedura negoziata con richiesta di offerta (RDO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di un sistema informativo patrimoniale e dei servizi connessi. Impegno di spesa e nomina del responsabile unico del procedimento.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

**L'estensore**

**Il Responsabile  
del procedimento**

**Il funzionario i.f.d. Ufficio  
economato, magazzino,  
monitoraggio contratti**

**Il Dirigente  
della struttura proponente**

**(Dr. Giovanni Lavitola)**

**(Dr. Giovanni Lavitola)**

### ***Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.***

Data di ricezione: \_\_\_\_\_

Protocollo N° \_\_\_\_\_

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura  
competente in materia  
di bilancio e ragioneria**

## IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”* e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”* ed in particolare l’articolo 36 che disciplina l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia di rilievo comunitario;
- VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”* e 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”* e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*; e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, concernente *“Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”*;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36 concernente: *“Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362”*;
- VISTA la determinazione del 28 gennaio 2014, n. 45 concernente: *“Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio Regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011 n. 312 e successive modifiche”* e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale dell’11 giugno 2015, n. 392 concernente *“Registro unico delle determinazioni del Consiglio Regionale. Sostituzione della disciplina di adozione di cui alla determinazione 19 giugno 2003, n. 6 e successive modifiche”*;

- VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC, denominate: “*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1096;
- VISTE linee guida n. 4 dell'ANAC., denominate: “*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con la deliberazione del Consiglio 26 ottobre 2016, n. 1097;
- CONSIDERATO che il Consiglio regionale dispone, allo stato, di un sistema di gestione degli acquisti dei beni mobili e delle attrezzature ad uso degli uffici ormai obsoleto e non più rispondente alle sopravvenute esigenze di carattere contabile e gestionale come introdotte, da ultimo, dal citato d.lgs. 118/2011 e che pertanto sussiste la necessità di dotarsi di un sistema informativo per la gestione del patrimonio dei beni mobili, che centralizzi ogni informazione legata alle movimentazioni patrimoniali, sia tecniche che finanziarie e che sia in grado, altresì, di garantire l'elaborazione dei documenti contabili previsti dalla citata normativa;
- PRESO ATTO che il Consiglio regionale non dispone, allo stato, di un inventario completo ed aggiornato del proprio patrimonio mobiliare e che pertanto occorre effettuare una ricognizione straordinaria del medesimo, al fine di addivenire in tempi rapidi alla redazione di un inventario aggiornato e completo dei beni mobili in uso presso il Consiglio medesimo nonché presso le sedi decentrate ed alla conseguente redazione dei documenti contabili nel rispetto dei nuovi principi contabili posti dal citato d.lgs. 118/2011;
- VALUTATO che l'implementazione e la gestione di un sistema informativo, funzionale alle esigenze dell'Amministrazione ed in grado di supportare sia l'attività delle strutture preposte agli acquisti sia di quelle competenti in materia contabilità, presuppone competenze tecniche specialistiche acquisibili da parte del personale dell'Amministrazione attraverso una specifica attività formativa oltre che di assistenza e tutoraggio nella fase di avvio delle nuove procedure di gestione patrimoniale e contabile;
- CONSIDERATO che il valore stimato del contratto è quantificabile in euro 24.800,00 e che, pertanto, trattandosi di contratto sotto la soglia di rilievo comunitario può trovare applicazione la disposizione di cui al citato articolo 36 del d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di non discriminazione, massima partecipazione e trasparenza, la stazione appaltante ritiene di procedere attraverso una procedura negoziata con richiesta di offerta aperta a tutti i fornitori abilitati sul MEPA che siano in grado di garantire l'erogazione della fornitura e dei servizi richiesti e dettagliati nella documentazione relativa alle condizioni particolari della fornitura medesima allegata alla presente determinazione;
- RITENUTO di dover aggiudicare la procedura negoziata *de qua* tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un massimo di 70 punti all'offerta tecnica ed un massimo di 30 punti all'offerta economica;
- RITENUTO di impegnare, sul capitolo U00019 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2016, la somma necessaria per l'acquisizione della fornitura in oggetto quantificata complessivamente in euro 30.256,00 (compresa IVA al 22 per cento);

VALUTATO di nominare quale responsabile unico del procedimento il Dr. Giovanni Lavitola, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità e competenze tecniche richieste dalla natura dell'affidamento;

*D E T E R M I N A*

per le motivazioni sopra esposte:

- di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 del d.lgs. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) sul MEPA per l'acquisizione della fornitura di un sistema informativo patrimoniale e dei servizi connessi per un valore stimato del contratto pari ad euro 24.800,00 al netto dell'IVA;
- di procedere all'aggiudicazione della procedura negoziata utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa assegnando un massimo di 70 punti all'offerta tecnica ed un massimo di 30 punti all'offerta economica;
- di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento costituita dalle condizioni particolari della richiesta di offerta;
- di dare mandato al punto ordinante, Dr. Giulio Naselli di Gela, di provvedere ai conseguenti adempimenti;
- di impegnare la somma complessiva di euro 30.256,00 (compresa IVA al 22 per cento), sul capitolo U00019 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2016;
- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, il Dr. Giovanni Lavitola, in possesso dei requisiti di idoneità professionale e tecnica richiesti dalla natura dell'affidamento.

*(Ing. Vincenzo IALONGO)*